SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	290	580
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.387	2.677
7) altre	2.734	-
Totale immobilizzazioni immateriali	9.411	3.257
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	68.239	79.912
3) attrezzature industriali e commerciali	108.600	128.466
4) altri beni	245.189	249.722
Totale immobilizzazioni materiali	422.028	458.100
Totale immobilizzazioni (B)	431.439	461.357
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.990	10.534
Totale rimanenze	11.990	10.534
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.561	1.085.501
Totale crediti verso clienti	973.561	1.085.501
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.114	182.421
Totale crediti verso controllanti	356.114	182.421
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.004	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.582	-
Totale crediti tributari	25.586	-
5-ter) imposte anticipate	10.640	15.993
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.323.567	2.262.458
Totale crediti verso altri	2.323.567	2.262.458
Totale crediti	3.689.468	3.546.373
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	715.317	564.967
3) danaro e valori in cassa	4.128	3.093
Totale disponibilità liquide	719.445	568.060
Totale attivo circolante (C)	4.420.903	4.124.967
D) Ratei e risconti	18.810	33.931
Totale attivo	4.871.152	4.620.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	304.746	230.892
Versamenti in conto capitale	46.937	46.937
Varie altre riserve	152.500	152.500
Totale altre riserve	504.183	430.329
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.413	73.855
Totale patrimonio netto	772.708	759.296
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	251.393	186.393
Totale fondi per rischi ed oneri	251.393	186.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.381.200	2.408.202
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.089	572.670
Totale debiti verso fornitori	554.089	572.670
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.268	81.898
Totale debiti tributari	60.268	81.898
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.399	237.398
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.399	237.398
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.440	363.461
Totale altri debiti	572.440	363.461
Totale debiti	1.453.196	1.255.427
E) Ratei e risconti	12.655	10.937
Totale passivo	4.871.152	4.620.255

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.166.521	3.356.600
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.273.574	3.285.598
altri	113.700	167.678
Totale altri ricavi e proventi	3.387.274	3.453.276
Totale valore della produzione	6.553.795	6.809.876
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	468.501	403.533
7) per servizi	1.441.641	1.714.661
8) per godimento di beni di terzi	155.199	144.219
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.095.762	3.124.115
b) oneri sociali	919.434	945.249
c) trattamento di fine rapporto	233.485	233.390
e) altri costi	65.318	3.850
Totale costi per il personale	4.313.999	4.306.604
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.037	4.448
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.427	89.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	106.464	94.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.456)	3.395
14) oneri diversi di gestione	32.971	40.040
Totale costi della produzione	6.517.319	6.706.713
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.476	103.163
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	2.450
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	7
Totale proventi diversi dai precedenti	9	7
Totale altri proventi finanziari	9	2.457
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98	159
Totale interessi e altri oneri finanziari	98	159
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89)	2.298
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.387	105.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.621	29.114
imposte differite e anticipate	5.353	2.492
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.974	31.606
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.413	73.855

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.413	73.855
Imposte sul reddito	22.974	31.606
Interessi passivi/(attivi)	89	(2.298)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	36.476	103.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	233.485	233.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.464	94.261
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	339.949	327.651
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	376.425	430.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.456)	3.395
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	111.940	(112.060)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(18.581)	(24.410)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.121	(2.934)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.718	(3.126)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(44.038)	(363.594)
Totale variazioni del capitale circolante netto	64.704	(502.729)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	441.129	(71.915)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89)	2.298
(Imposte sul reddito pagate)	(17.621)	(29.114)
(Utilizzo dei fondi)	(195.487)	(156.845)
Totale altre rettifiche	(213.197)	(183.661)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	227.932	(255.576)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.355)	(145.691)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.191)	(5.354)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	298.776
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.546)	147.731
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151.385	(107.845)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	564.967	672.844
Danaro e valori in cassa	3.093	3.061
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	568.060	675.905
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	715.317	564.967

Danaro e valori in cassa	4.128	3.093
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	719.445	568.060

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.
Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte e risultati conseguiti

La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423,3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilita' e di adattamento
Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.
° Costi di impianto e di ampliamento (B I 1): sono stati iscritti i costi sostenuti per la variazione statutaria, come da verbale di assemblea straordinaria del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep.

35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Revisore contabile e ammortizzate in un periodo di cinque anni.
° **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)**: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2019 e nel 2020 per l'acquisto delle licenze di software operativi. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 2 anni.
° **Altre immobilizzazioni (B I 7):** risultano capitalizzate le spese di manutenzione sul fabbricato di proprietà dell'ente controllante. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenza che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.
I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e macchine d'ufficio	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50%
Automezzi/autovetture	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
Le evenutali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante". Il canone concessorio annuo è stato definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)

Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C II 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.

I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nelle apposite voci *C II 4 Crediti verso imprese controllanti,* mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo

riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.

a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.

b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C II 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.

Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc..), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2007 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso prima del 01.01.2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività possono essere estinte.

Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nell'apposita voce *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta un reddito di € 62.201 con un'imposta IRES dovuta pari ad € 14.928, calcolata sulla base dell'aliquota del 24%, mentre ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 4.488, calcolata su un valore della produzione di € 115.070.

Altre informazioni

Altre informazioni

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività e passività in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.
Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.037, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad **€ 9.411**.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.449	5.354	-	6.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869	2.677	-	3.546
Valore di bilancio	580	2.677	-	3.257
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.774	3.417	16.191
Ammortamento dell'esercizio	290	9.064	683	10.037
Totale variazioni	(290)	3.710	2.734	6.154
Valore di fine esercizio				
Costo	1.449	18.128	3.417	22.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.159	11.741	683	13.583
Valore di bilancio	290	6.387	2.734	9.411

Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"
Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 9.410,82 (valore arrotondato **€ 9.411**) e sono rappresentate dalle seguenti voci:
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento: sono stati iscritti i costi sostenuti per la variazione statutaria, come da verbale di assemblea straordinaria e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep. 35417 /raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo per € 1.448,91, risultano ammortizzate per € 1.159,12.
B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2019 e nel 2020 per l'acquisto delle licenze di software operativi Costo di acquisto € 18.127,83, ammortizzato per € 11.740,37
B I 7 Altre: risultano capitalizzatie le spese sostenute nel 2020 per manutenzione dei locali Costo di acquisto € 3.416,97, ammortizzato per € 683,39
Non esistono costi di sviluppo.

Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.

Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Si evidenzia che non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.
Rivalutazioni
Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazini immobilizzazioni immateriali							
Legge	**1) Impianto ampliamento**	**2) Sviluppo**	**3) Brevetti e diritti utiliz.**	**4) Conc., lic., marchi**	**5) Avviamento**	**7) Altre**	**Totale**
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo lordo di € 1.512.210,55 che, al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.090.182,53, corrisponde ad un valore netto contabile di € 422.028,02 (arrotondate a **€ 422.028**).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	**Attrezzature industriali e commerciali**	**Altre immobilizzazioni materiali**	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.505	505.148	781.203	1.451.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.593	376.682	531.481	993.756
Valore di bilancio	79.912	128.466	249.722	458.100
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.592	12.254	45.509	60.355
Ammortamento dell'esercizio	14.265	32.120	50.042	96.427
Totale variazioni	(11.673)	(19.866)	(4.533)	(36.072)
Valore di fine esercizio				
Costo	168.097	517.402	826.712	1.512.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.858	408.802	581.523	1.090.183

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	68.239	108.600	245.189	422.028

Si specifica che le voci sono così costituite:

B II 2 Impianti e macchinari

Impianti di condizionamento	Euro	28.123,69	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	12.669,07
Impianti telefonici	Euro	23.643,94	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	10.411,73
Impianti specifici	Euro	105.085,42	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	66.613,91
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automaticI	Euro	10.163,87
Totale voce B II 2	**Euro**	**168.097,10**	**Totale voce B II 2**	**Euro**	**99.858,58**

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	Euro	517.401,73	Fondo amm.to attrezzature	Euro	408.801,37
Totale voce B II 3	**Euro**	**517.401,73**	**Totale voce B II 3**	**Euro**	**408.801,37**

B II 4 Altri beni

Mobili e arredi	Euro	586.899,74	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	378.516,63
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	125.522,00	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	110.142,16
Automezzi	Euro	78.549,91	Fondo amm.to automezzi	Euro	57.123,72
Altri beni materiali	Euro	35.182,30	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	35.182,30
Totale voce B II 4	**Euro**	**826.711,72**	**Totale voce B II 4**	**Euro**	**581.522,55**

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	**1) Terreni e fabbricati**	**2) Impianti e macchinario**	**3) Att. Ind.li e commerciali**	**4) Altri beni**	**Totale**
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

Contributi in conto impianti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In particolare, come già indicato nel bilancio del precedente esercizio, la Fondazione Cariverona aveva riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti da riconoscere alla Ser.S.A. S.r.l. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese

sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.
Inoltre, nel presente esercizio è stato contabilizzato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, come disciplinato dalle leggi 160/2019 (€ 1.188,92) e 178/2020 (€ 3.945,92) per complessivi € 5.134,84 e come contropartita è stato rilevato un contributo c/impianti (metodo indiretto) opportunamente riscontato (€ 4.842,66) secondo i piani di ammortamento dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria
La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 11.990,42 (arrotondate a **€ 11.990**).
Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.534	1.456	11.990
Totale rimanenze	10.534	1.456	11.990

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.
Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 3.689.467,89 (**arrotondati a € 3.689.468**).
Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.085.501	(111.940)	973.561	973.561	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	182.421	173.693	356.114	356.114	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	25.586	25.586	22.004	3.582

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.993	(5.353)	10.640		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.262.458	61.109	2.323.567	2.323.567	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.546.373	143.095	3.689.468	3.675.246	3.582

- **Crediti verso clienti (C II 1)**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti.

- ***Crediti verso ospiti € 246.395,98***

In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 275.866,40 a tale importo si devono aggiungere le fatture da emettere per un importo complessivo di € 28.769,74 relativo all'addebito delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, nonché degli effetti all'incasso (€ 15.540,76), al netto delle note di accredito da emettere (€ 7.600,65) e del fondo svalutazione crediti pari ad € 66.180,27. Quest'ultimo, nel corso del 2020, è stato utilizzato per € 4.337,26 per la chiusura di crediti non più riscuotibili.
Per effetto dell'utilizzo nel corso del 2020 (€ 4.337,26), l'importo complessivo del fondo svalutazione crediti al 31.12.2020, risulta essere pari ad € 66.180,27 corrispondente circa al 21,17% dei crediti verso gli ospiti (€ 312.576,25, di cui € 275.866,40 per fatture emesse, € 28.769,74 per fatture da emettere, € 15.540,76 per effetti all'incasso, ed € -7.600,65 per note di accredito da emettere).
Il fondo così determinato trova la sua giustificazione nei seguenti fattori:

- la difficile situazione economica-finanziaria dovuta alla congiuntura che ha coinvolto tutti i settori, rendendo non facile l'incasso anche dei crediti ordinari;
- la tipologia del credito legato a prestazioni rese a soggetti la cui aspettativa di vita è molto limitata, generando un certo margine di incertezza nell'incasso;
- la difficoltà nel recupero di quelle posizioni creditorie di ospiti deceduti rappresentato dall'impossibilità a volte di riscuotere gli importi dovuti dagli eredi;
- l'esistenza di crediti di importo modico che rendono non economico procedere alle normali forme alternative di recupero del credito;
- l'emergenza epidomiologica COVID-19 che ha aggravato ulteriormente le concause di cui sopra.

- ***Crediti verso Regione Veneto e Azienda Sanitaria U.L.S.S. 1 Dolomiti e Azienda Zero € 727.165,32***

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:
1. Contributo per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti
Tale contributo si riferisce ai servizi di fisiokinesiterapia e di logopedia per un ammontare complessivo del contributo pari ad € 112.182,20 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2020, il credito residuo da incassare ammonta ad € 58.030,78 e si riferisce al servizio di attività riabilitative del 2° semestre 2020 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 64.309,95 al netto di *Note credito emettere a U.L.S.S. n. 1* € 6.279,17).
Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).
Totale credito per contributo per attività riabilitative € 58.030,78.
2. Contributo per l'assistenza al centro diurno.
Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2020 è pari ad € 21.160,44 ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 756 giornate rendicontate.

La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato l'intero contributo, relativo ai primi mesi dell'anno essendo poi di fatto sospeso il servizio per effetto dell'emergenza epidemiologica.

3. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.

Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura e viene calcolato come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta (€ 56,00 per intensità media ed € 49,00 per intensità ridotta).
A bilancio appare unicamente il credito per un importo complessivo di € 371.375,00 per le prestazioni relative ai mesi di novembre 2020 (*Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* per € 192.836,50 - fatture emesse) e dicembre 2020 (*Fatture da emettere* € 178.538,50)

Totale credito per contributo ospiti non auto € 371.375,00

4. Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.

Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2020 è pari ad € 141.312,00. La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2020 pari a 1.536 giorni.
Al 31.12.2020 risultano da incassare crediti per € 28.062,00 per le prestazioni relative ai mesi di novembre 2020 (*Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* € 13.802,00 - fatture emesse) e dicembre 2020 (*Fatture da emettere* € 14.260,00)

Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 28.062,00

5. Contributo per impegnative di cura domiciliarità ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).

Con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti n. 1827 del 24.12.2020 è stato ripartito il Fondo per non autosufficienti, come stanziato dalla Regione Veneto e assegnato alle aziende sanitarie, per il contributo ICDb (ex ADI-SAD) relativi all'anno 2020, riconoscendo alla Ser.S.A. S.r.l. un contributo ivato di € 140.106,46 (€ 114.841,36 + IVA)
Il credito, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti*, per un importo complessivo pari ad € 114.841,36 (importo al netto dell'IVA art 17 ter DPR 633 /72)

Totale credito per contributo ICD € 114.841,36

6.Contributo per Stati Vegetativi Permanenti (SVP)

Il contributo pro die procapite riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente (SVP) è pari € 153,00 (ospiti SVP), ridotto dopo i primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP).
Il contributo rendicontato per l'anno 2020 per ospiti SVP ammonta ad € 103.578,00, calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.
Il credito complessivo, corrispondente ai contributi ancora da incassare per i mesi di novembre e dicembre, è pari ad € 7.932,00 ed è indicato per € 4.030,00 (dicembre 2020) alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1,* e per € 3.902,00 alla voce *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* (fatture emesse - novembre 2020) .

Totale credito per contributo SVP € 7.932,00

7.Contributi straordinari

Con Deliberazione della Giiunta Regionale del Veneto, n. 1308/2020 avente ad oggetto "*Emergenza COVID-19. Determinazioni in merito al sistema straordinario di remunerazione delle prestazioni residenziali per non autosufficienti erogate dai Centri di Servizio accreditati"* e successive DGR sono stati riconosciuti a tali strutture, tramite Azienda zero, dei contributi straordinarii *"compensativi dei minori entroiti derivanti dalla imprevista riduzione delle presente del 2020 rispetto al 2019".*
Alla SER.S.A. sono stati riconosciuti:
- un acconto di € 191.460,89 (indicato alla voce *Cliente U.L.S.S. n. 1*), come da deliberazione del Direttore Generale Azienda U.L.S.S. n. 1 n. 1343 del 16.10.20. Tale importo è stato poi oggetto di rettifica è conguaglio a seguito della revisione del contributo compensativo 2019 - 2020 delle quote di residenzialità e le quote di rilievo sanitario con emissione di relativa nota di credito per € 187.970,89 (*Note credito da emettere U.L.S.S. n. 1*)
- un acconto di € € 65.660,18 (indicato fra le *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*), come da DGR 428 del 06.04.2021, sempre a titolo compensativo delle quote sanitarie di accesso, e l'importo del contributo definitivo (€ 8.000,00) è stato stabilito con successivo Decreto della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto. La società ha emesso fattura per € 7.998,00 (al netto dell'imposta di bollo) al Cliente U.

L.S.S. n. 1, successivamente stornata (*Note credito da emettere U.L.S.S. n. 1*) e riemessa all'Azienda Zero per € 8.000,00 (*Cliente Azienda Zero*);
- un saldo di € 2.772,00 (indicato fra le *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*), come da decreto del Direttore dell'unità organizzativa non autosufficienza, IPAB, autorizzazione e accreditamenti, con il quale è stato determinato l'importo definitivo a saldo del contributo straordinario di cui DGR 428/2021 " *Emergenza Covid 19. Attuazione DGR n. 1308/ 2020 e n. 1565/2020. Integrazione contributo straordinario"*
- un contributo straordinario di € € 75.000,00, iscritto alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1,* come riconosciuto con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1524 del 10.11.2020 avente ad oggetto *"Emergenza COVID-19. Misure straordinarie di sostegno dei Centri di Servizio accreditati per l'assistenza ad anziani non autosufficienti in relazioni alla maggiori spese sostenute per la gestione dell'emergenza sanitaria"* e con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1741 del 15.12.2020 *"Emergenza COVID-19. Contributo, a titolo di ristoro compensativo degli effetti negativi dovuti alle restrizione connesse all'emergenza sanitaria, ai Centri di Servizio accreditati per l'assistenza ad anziani non autosufficienti"*, sempre tramite l' Azienda sanitaria, come ulteriori contributi, per l'esercizio corrente, a titolo compensativo dei maggiuori costi sostenuti.
Il credito verso Regione Veneto e verso le aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti al 31/12/2020, pari ad € 727.165,32 è così composto:
Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti
Crediti per rimborso attività riabilitative 2° semestre 2020 € 64.309,95
Crediti per contrib. Ospiti non auto dicembre 2020 € 178.538,50
Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer dicembre 2020 € 14.260,00
Crediti per contrib.SVP dicembre 2020 € 4.030,00
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 € 65.660,18
Contributo straordinario DGRV n. 1524/2020 e 1741/2020 € 75.000,00
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 € 2.772,00
Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 404.570,63
Fatture da emettere ad Azienda Zero
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 € 8.000,00
Totale fatture da emettere Azienda Zero € 8.000,00
Credito verso cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti per prestazioni fatturate
Crediti per contrib. Ospiti non auto novembre 2020 € 192.836,50
Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer novembre 2020 € 13.802,00
Crediti per contrib. ICD (ex ADI/SAD) anno 2020 € 114.841,36
Crediti per contr SVP novembre 2020 € 3.902,00
Credito per contr straordinario DGRV 1308/2020 - Deliberazione Direttore Generale U.L.S.S. n. 1 € 191.460,89
Totale crediti verso Cliente U.L.S.S. n. 1 Dolomiti € 516.842,75
Note di credito da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti
Conguaglio per rimborso attività riabilitative 2° semestre 2020 € 6.279,17
Conguaglio quote di residenzialità e quote sanitarie di accesso 2020 € 187.970,89
Errata fatturazione € 7.998,00.
Totale note di accredito da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 202.248,06
Totale crediti residui al 31/12/2020 € 727.165,32
Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e Azienda Zero

Descrizione	**Crediti verso U.L.S.S. n. 1/Azienda Zero**
Crediti per rimborso attività riabilitative 2° semestre 2020 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	64.309,95
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2020 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	178.538,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2020 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	14.260,00

Crediti per contributo SVP dicembre 2020 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	4.030,00
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	65.660,18
Contributo straordinario DGRV n. 1524/2020 e n. 1741/2020 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	75.000,00
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	2.772,00
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti novembre 2020 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	192.836,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer novembre 2020 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	13.802,00
Crediti per contributo ICD (ex ADI) anno 2020 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	114.841,36
Crediti per contributo SVP novembre 2020 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	3.902,00
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - Deliberazione DG U.L.S.S. n. 1 n. 1343/2020 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	191.460,89
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 - Cliente Azienda Zero	8.000,00
Conguaglio per rimborso attività riabilitative II semestre 2020 - Note credito da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	(6.279,17)
Conguaglio contr straor DGRV n. 1308/2020 - Deliberazione DG U.L.S.S. n. 1 n. 1343/2020 - Note credito ULSS n. 1 Dolomiti	(187.970,89)
Contributo straordinario DGRV n. 1308/2020 - DGR 482/2021 - Note di credito ULSS n. 1 Dolomiti	(7.998,00)
Totale Crediti v/U.L.S.S. n. 1 e Azienda Zero	**727.165,32**

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:
Clienti ospiti € 275.866,40
Fatt emettere ospiti € 28.769,74
N.a. emettere ospiti (€ 7.600,65)
Effetti all'incasso € 15.540,76
Fondo sval. crediti € (66.180,27)
Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 € 404.570,63
Cliente U.L.S.S. n. 1 € 516.842,75
Cliente Azienda Zero € 8.000,00
Note di accredito da emettere U.L.S.S. n. 1 (€ 202.248,06)
Totale crediti voce CII1 € 973.561,30
arrotondato a € 973.561

- **Crediti verso imprese controllanti (C II 4)**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	Crediti verso Comune	Debiti verso Comune
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) 3° trim 2020 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	50.000,00	
Contratto di servizio (servizio sociale professionale) 3° trim 2020 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	17.500,00	
Integrazione rette ospiti indigenti 2020 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	2.042,64	

Integrazione retta SAPAD (servizio SAPA sul territorio) anno 2020 - *fatture da emettere C II 4*	10.000,00	
Integrazione rette ospiti indigenti 2020 - *fatture da emettere C II 4*	8.845,30	
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) saldo 2020 - *fatture da emettere C II 4*	50.000,00	
Contratto di servizio (servizio sociale professionale) saldo 2020 - *fatture da emettere C II 4*	17.500,00	
Contratto di servizio (centro diurno) saldo 2020 - *fatture da emettere C II 4*	55.232,24	
Incremento del corrispettivo del servizio Determinazione n. 1204 del 17.12.20	95.813,56	
Incremento del corrispettivo del servizio Determinazione n. 1391 del 31.12.20	49.180,33	
Totale crediti v/imprese controllanti C II 4	**356.114,07**	**0**

Crediti verso Comune di Belluno € 182.421,22

I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 356.114,07 (**arrotondati a € 356.114**).

- *€ 10.887,94* Integrazione rette ospiti (di cui € 2.042,64 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno,* ed € 8.845,30 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- *€ 10.000,00* Integrazione rette per servizio assistenza SAPAD - servizio sul territorio (*Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- € 144.993,89 Integrazione del corrispettivo di servizio come da determinazione n. 1204 del 17.12.2020, per una spesa complessiva di € 116.892,54 (€ 95.843,56 + IVA) e determinazione n. 1391 del 31.12.2020 per € 60.000,00 (€ 49.180,33 + IVA)
- *€ 190.232,24* per saldo trasferimento anno 2020 - contratto di servizio (di cui € 67.500,00 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno,* ed € 122.732,24 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*). I corrispettivi complessivi, previsti dal contratto di servizio, ammontano ad € 335.000,00, Iva esclusa, così strutturati

- € 65.000,00 servizio centro diurno (distinguento fra servizi esenti IVA art. 10 DPR 633/72) (*)
- € 200.000,00 servizi di assistenza domiciliare (distinguendo fra somministrazione pasti soggetti ad IVA 10%, e ADI soggetti ad IVA 22%)
- € 70.000,00 servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo (soggetto ad IVA al 22%)

I corrispettivi vengono fatturati trimestralmente dalla Società al Comune con l'applicazione del regime IVA vigente per ogni tipologia di prestazione.
(*) Considerando che l'ammontare della somma riconosciuta per il servizio di centro diurno (€ 65.000,00) rientra all'interno all'interno del generico contratto di servizio, il cui corrispettivo complessivo è pari ad € 335.000,00, tenuto conto che a partire dal mese di marzo tale servizio non è più stato espletato e non avendo avuto indicazioni diverse da parte dell'Ente controllante circa il trattamento delle somme residue da erogare per l'annualità 2020, prudenzialmente l'intera somma riconosciuta (€ 65.000,00) è stata trattata per 2/12 in esenzione IVA ai sensi art. 10 DPR 633/72 (€ 10.833,33) e per le mensilità residue 10/12, assoggettate ad IVA al 22%.
In sintesi

Descrizione	**Imponibile**	**Applicazione IVA**
Servizi centro diurno	65.000,00	Esente art. 10 DPR 633/72 (*)
Servizio ADI - somministrazione pasti/ADI	200.000,00	pasti IVA 10%/ADI IVA22%
Servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo	70.000,00	IVA 22%

TOTALE	**335.000,00**	

- **Crediti tributari (C II 5 bis)**: in tale voce risultano contabilizzati
  Erario c/VA € 9.275,00
  Credito d'imposta per sanificazione € 11.176,00
  Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 237,78
  Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 € 1.315,31
  Totale crediti tributari entro l'esercizio € 22.004,09
  I crediti trubutari con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, per al quota utilizzabile a partire dall'anno 2022.
  Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 951,14
  Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 € 2.630,61
  Totale crediti tributari oltre l'esercizio € 3.581,75
  Totale crediti voce C II 5 bis € 25.585,84 **arrotondato a € 25.586**
- **Imposte anticipate (C II 5 ter).**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 10.639,94 (**arrotondato a € 10.640),** calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sul residuo 1/5 (€ 5.791,35) delle spese di manutenzione ordinaria del 2016, sui residui 2/5 (€ 13.622,86) delle spese di manutenzione ordinaria del 2017, sui residui 3/5 (€ 13.077,65) delle spese di manutenzione ordinaria del 2018, sui residui 4/5 (€ 11.841,25) delle spese di manutenzione ordinaria del 2019 per un totale di costi deducibili in esercizi successivi pari ad € 44.333,11 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 10.639,94
L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro (€ 4.781,35) ed oltre l'esercizio successivo (€ 5.858,59) in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni.

- **Crediti verso altri (C II 5 quater):** questa voce si compone dei seguenti conti :

Credito v/INPS per TFR € 2.075.564,57
Crediti diversi € 195.748,24
Credito acconto INAIL € 47.033,97
Anticipi diversi € 5.219,96
Totale crediti voce C II 5 quater € 2.323.566,74 **arrotondato a € 2.323.567**
Nel dettaglio si precisa quanto segue

- *Credito v/INPS per TFR*

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 2.075.564,57, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- *Crediti diversi*

I crediti diversi risultano iscritti per € 195.748,24 così distinti
- € 39.519,54 Progetto Ecare anno 2018
- € 103.376,51 Progetto Ecare anno 2019
- € 7.667,40 Progetto Home care 2° semestre 2019
- € 16.654,14 Progetto Home care 2020
- € 28.530,65 Progetto Ecare anno 2020

- *Credito acconto INAIL*

Trattasi del credito derivante dall'acconto INAIL per l'anno 2020 (€ 47.033,97) e sarà oggetto di compensazione a conguaglio a febbraio 2021 in occasione del versamento del saldo.

- *Anticipi diversi*

Tale voce, che ammonta ad € 5.219,96 rappresenta dei crediti verso fornitori per anticipi versati a fronte di fatture ancora da ricevere

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 719.444,78 (**valore arrotondato € 719.445**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	564.967	150.350	715.317
Denaro e altri valori in cassa	3.093	1.035	4.128
Totale disponibilità liquide	568.060	151.385	719.445

Il saldo al 31/12/2020 del conto corrente presso l'Unicredit Banca S.p.A. è comprensivo dei versamenti eseguiti dagli ospiti per i quali la società provvede, per conto del Comune, alla gestione della loro disponibilità finanziaria ovvero della quota parte di pensione mensile eccedente la retta di degenza che verrà restituita all'ospite o ai suoi aventi diritto e che trova contropartita alla voce *D 14 Altri debiti* (€ 6.949,07).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 18.810,00 (**valore arrotondato € 18.810**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.931	(15.121)	18.810
Totale ratei e risconti attivi	33.931	(15.121)	18.810

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi
Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui all'oggetto in quanto risultanti iscritte in bilancio :

Descrizione	Importo
Contratto servizio wifi	418,06
Abbonamenti riviste e giornali	248,66
Formazione (Unindustria servizi e formazione TV - PN) supporto l. 231	207,15

Premi assicurativi	12.247,25
Posta elettronica certificata, servizi server e dominio	176,95
Contributi associativi	480,08
Tenuta registro smaltimento rifiuti	73,71
Conservazione sostitutiva fatture elettroniche	331,26
Contratto manutenzione centralino	1.710,29
Assistenza software, servizi informatici	2.916,59
Totale risconti attivi	**18.810,00**

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4 e 7 bis **Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**
Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 772.708,29 (**valore arrotondato € 772.708**). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	130.000	-	-		130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	-	-		75.112
Riserva legale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	230.892	73.855	(1)		304.746
Versamenti in conto capitale	46.937	-	-		46.937
Varie altre riserve	152.500	-	-		152.500
Totale altre riserve	430.329	73.855	(1)		504.183
Utile (perdita) dell'esercizio	73.855	(73.855)	-	13.413	13.413
Totale patrimonio netto	759.296	-	(1)	13.413	772.708

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro
b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	A,B,C	75.112
Riserva legale	50.000	A,B,C	50.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	304.746	A,B,C	304.456
Versamenti in conto capitale	46.937	A,B	46.937
Varie altre riserve	152.500		152.500
Totale altre riserve	504.183		503.893
Totale	759.295		629.005
Quota non distribuibile			73.227
Residua quota distribuibile			555.778

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	152.500

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La riserva in conto capitale di € 46.937,30, vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La riserva sovrapprezzo azioni (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2431 C.C., poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale), può essere distribuita.
- Ai sensi dell'art. 2430 primo comma del Codice Civile deve essere accantonata una quota di utili annuali per costituire una riserva (legale), per un importo tale da consentire il raggiungimento del 20% del capitale sociale (€ 26.000,00). La parte eccedente tale importo (€ 24.000,00) è liberamente distribuibile.
- Ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 1 punto 5), essendo iscritti costi di impianto e di ampliamento, non si può dar luogo a distribuzione di utili se non risultano iscritte riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, quota parte dell'utile di esercizio pari ad € 289,77, è vincolato nella sua distribuzione.
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla riserva da conferimento iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
Totale	**250.000,00**	**152.500,00**	**75.111,94**	**477.611,94**	**100%**

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	186.393	186.393
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	65.000	65.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	65.000	65.000
Valore di fine esercizio	251.393	251.393

Si compone delle seguenti voci
- *Altri fondi rischi* (€ 114.835,27): tale fondo è stato movimentato nel seguente modo
* nel 2010 stanziamento per € 32.807,00 a seguito della possibile differenza che poteva emergere fra la rendicontazione dei costi fatta alla Regione e gli standard di spesa previsti dalla stessa. Tale comunicazione è stata fatta nell'ottobre del 2011 e, ad oggi, non si ha alcun riscontro da parte della Regione. Il mantenimento di tale fondo viene giudicato opportuno stante il fatto che alla comunicazione della società non si è avuta ancora risposta da parte della Regione.
* nel 2017 stanziamento per € 20.000,00 per potenziali spese legate ad un contenzioso in essere con un dipendente con il quale la transazione non è andata a buon fine.
* nel 2018 è stato utilizzato per € 2.971,73, mentre non è stato movimentato nell'anno 2019.
* nel 2020 stanziamento per € 65.000,00 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente anno 2020 e che non risulta ancora perfezionato alla data di chiusura del bilancio. L'importo è stato stanziato sulla base dei criteri utilizzati per la determinazione dei precedenti rinnovi.
- *Fondi di manutenzione* (€ 124.500,19): come già esposto nella nota integrativa dei precedenti esercizi, per l'agibilità e l'utilizzo dell'immobile era emersa l'esigenza di sostenere dei costi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e di sicurezza della struttura. Si trattava di un accantonamento per passività certe per obbligazioni già assunte o altri eventi maturati alla data di formazione dei precedenti esercizi ma, che allo stato attuale, non sono ancora iniziati gli interventi.
- *Fondo rischi utenti Alzheimer* (€ 12.058,00): Al termine dell'anno 2015, la società ha ricevuto la richiesta di restituzione delle quote pagate da alcuni ospiti del Nucleo Alzheimer, in seguito ad alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali, i quali affermano che gli importi erogati dagli utenti a fronte dei servizi ricevuti presso strutture accreditate devono rimanere a carico del Servizio Sanitario Nazionale e non addebitati al paziente. Di conseguenza la società, in attesa di ricevere maggiori ragguagli sia da parte della Regione Veneto, per il tramite dell'U.L.S.S. 1 Dolomiti, sia da parte dell'URIPA, ha ritenuto prudente accantonare un fondo rischi per un importo almeno pari alla somma ricevuta dagli utenti, o loro familiari, che nel frattempo si sono già attivati per la richiesta di rimborso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.408.201,77 (**valore arrotondato € 2.408.202**). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.408.202
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	233.485

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	260.487
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(27.002)
Valore di fine esercizio	2.381.200

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- *€ 309.566,75 Fondo TFR,* rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale, al netto delle utilizzazioni.
- *€ 2.071.632,95 Fondo TFR INPS,* rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto *C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR (€ 2.075.564,57).* Tuttavia persiste una differenza pari ad € 3.931,62 dovuta a modifiche nei conteggi delle quote per effetto della rivalutazione che verranno rettificati al momento della liquidazione.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.453.195,32 (**arrotondati a € 1.453.196**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	572.670	(18.581)	554.089	554.089
Debiti tributari	81.898	(21.630)	60.268	60.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.398	29.001	266.399	266.399
Altri debiti	363.461	208.979	572.440	572.440
Totale debiti	1.255.427	197.769	1.453.196	1.453.196

- **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (*€ 324.719,51*), sia per fatture da ricevere (*€ 233.324,25),* sia per note di accredito da ricevere *(-€ 3.954,92)* per un importo complessivo di € 554.088,84 (**arrotondati a € 554.089**).

- **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari, al netto degli acconti d'imposta versati, ammontano complessivamente ad € 60.268,19 (**arrotondati a € 60.268**) e si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per IRAP	(4.321,20)

Crediti v/erario per IRES	(21.912,13)
Erario c/rit su redditi di capitale	(465,34)
Erario c/IRAP	2.693,00
Erario c/IRES	14.928,00
Erario c/imposte sostitutive	1.042,31
Imposta rivalutazione TFR	4.844,57
Erario c/ritenute lavoro dipendente	62.525,99
Erario c/ritenute lavoro autonomo	932,99
Totale debiti tributari D12	**60.268,19**

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)**

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 266.398,17 (**arrotondata a € 266.399**) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per *€ 131.795,00* si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS collaboratori per *€ 2.752,80* si tratta del debito residuo per versamento di contributi dei collaboratori e a carico della società;
- Verso INAIL per *€ 74.029,03* per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2020
- Verso INPDAP per *€ 45.522,26* per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Verso Fondo Credito INPDAP per *€ 1.331,37* per versamenti facoltativi dei dipendenti per usufruire delle agevolazioni INPDAP.
- Fondo INPDAP accantonati per *€ 3.398,36* per la regolarizzazione della posizione pensionistica dei lavoratori al fine del riscatto e della ricongiunzione nel passaggio I.S.S.A.A. - SER.S.A.
- Fondo Pastori (*€ 6.433,57*), Fondo Besusso (*€ 96,03*) e Fondo Perseo (*€ 1.039,75*) per versamenti contributivi del dirigente.

- **Altri debiti (D 14)**

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 572.440,12 (**arrotondati a € 572.440**) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2020, che ammontano ad *€ 491.801,40* sono rappresentati dai seguenti componenti:
  - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per *€ 211.595,18*. Quest'ultime sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso. La consistente variazione rispetto all'anno precedente (+ € 65.976,96) è legata all'emergenza epidemiologica che ha comportato un impiego maggiore di ore lavoro.
  - Verso personale c/retribuzioni per *€ 221.718,22*. E' saldo a debito delle retribuzioni di dicembre e liquidate nei primi giorni di gennaio 2021
  - Verso personale produttività/indennità per *€ 51.357,89*. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto.

- Per trattenute sindacali per *€ 7.130,11*

- Verso ospiti per *€ 6.949,07*. In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti e in via di definizione.
- Per debiti diversi *€ 73.689,65.*Tali debiti risultano così suddivisi:

- € 869,70 per depositi cauzionali ricevuti;
- € 13.352,37 per versamenti ai fondi di previdenza complementare;
- € 7.588,75 per cessione un quinto dello stipendio;
- € 116,20 per trattenute assicurative dei dipendenti;
- € 1.560,00 per assegni di cura;
- € 2.125,03 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso è avvenuta in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie;
- € 198,00 per marche da bollo, imposte di bollo (2018);
- € 67,30 per commissioni bancarie (2020);
- € 4.687,02 per servizio di pulizia (2016, 2017, 2018, 2019 e 2020);
- € 600,00 per il compenso a commissione per concorsi;
- € 28.750,00 per il servizio religioso;
- € 2.000,00 per consulenze legali (2015);
- € 8.010,00 per servizio reso dall'Unione Montana Feltrina nella gestione giuridica in tema di lavoro dipendente;
- € 126,83 per tassa circolazione automezzo DH553NM (2016);
- € - 50 rimborso spese progetto Alzheimer (2013);
- € 300 per servizi resi dalla *Croce rossa*;
- € 3,70 (2014);
- € 308,88 per servizi trasporti resi dalla *"Parrocchia di Antole"* (2011);
- € 6,00 per commissioni bancarie (2015/2016);
- € 239,87 per servizio trasporti da parte della *"Parrocchia di Antole"* (2012);
- € 450,00 per corso di formazione professionale tenuto dal dott. Forti (2012);
- € 2.154,00 per contributi amministratori (2009), eccedenti i limiti di reddito
- € 96,00 per servizio trasporti da parte del *"Comitato Intesa"* (2011);
- € 130,00 per collaborazione esterna per progetto Alzheimer (2014);

Suddivisione dei debiti per area geografica

Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica non vengono fornite in quanto non ritenuta significativa e i debiti iscritti nel passivo sono tutti verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Art. 2427 n° 6 **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonchè debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	554.089	554.089
Debiti tributari	60.268	60.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.399	266.399
Altri debiti	572.440	572.440
Totale debiti	1.453.196	1.453.196

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società é postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 12.655,16 (**valore arrotondato € 12.655**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	10.937	1.718	12.655
Totale ratei e risconti passivi	10.937	1.718	12.655

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi
Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	**Importo**
Contributo in c/impianti	7.812,50
Credito imposta l. 160/2019 e l. 178/2020	4.842,66
Totale risconti passivi	**12.655,16**

La Fondazione Cariverona ha riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti a favore della Ser. S.A. S.p.A. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontrato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.
Analogamente è stato iscritto il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi (l. 160/2019 e l. 178/2020) che ha trovato contropartita nell'iscrizione di un contributo c/impianto opportunamente riscontato (metodo indiretto) sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica
Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.166.521	3.356.600	(190.079)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.273.574	3.285.598	(12.024)
5b) altri ricavi e proventi	113.700	167.678	(53.978)
Totali	6.553.795	6.809.876	(256.081)

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.
Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La voce *A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 3.166.520,96),* arrotondata a **€ 3.166.521** al netto degli abbuoni, risulta così composta:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette Casa di Riposo "M. Gaggia Lante"	2.455.505
Rette Casa di Riposo "Nucleo Alzheimer"	55.413
Servizio Centro Diurno	28.959

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza Domiciliare Integrata	80.237
Consegna pasti	160.933
Integrazione rette Comune di BL	41.581
Stati Vegetativi Permanenti	8.418
S.A.P.A.D.	264
Contratto di servizio	325.232
Contratto di servizio - S.A.P.A.D.	10.000
Sconti, abbuoni e ribassi passivi	(21)
Totale	3.166.521

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.
Per una maggior chiarezza espositiva si riporta anche la ripartizione della voce *A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5 (€ 3.387.273,70)***,** importo arrotondato a **€ 3.387.274**, che risulta così composta:

	2020	**2019**
Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.480.658,00	2.541.833,00
Contributo regionale centro diurno	21.160,44	116.326,44
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	141.312,00	283.176,00
Contributo regionale ADI	114.841,36	122.047,89
Contributo regionale Sclerorsi Laterale Amiotrofica - SLA	-	2.850,00
Contributio regionale Stati Vegetativi Permanenti - SVP	103.578,00	103.295,00
Contributi in c/impianti	3.417,18	3.125,00
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	112.182,20	112.945,02
Contributi straordinari U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	151.430,18	-
Contributi straordinari Comune di Belluno	144.993,89	-
Totale contributi	***3.273.573,25***	***3.285.598,35***
Rimborso progetto Home Care	16.654,14	19.475,12
Rimborso progetto Ecare	28.530,65	103.376,51
Rimborso progetto sollievo	-	6.689,37
Rivalsa bolli/spese incasso	3.900,00	4.790,00
Oblazioni	8.091,00	2.849,00
Proventi diversi	344,26	3.940,19

Proventi da somministrazione pasti	1.776,41	2.616,48
Proventi da sponsorizzazione	-	2.461,48
Proventi da Comune di Belluno	-	8.653,22
Altri ricavi e proventi non imponibili (art. 125 DL 34/2020 - spese sanif)	11.176,00	-
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	43.227,99	12.826,69
Totale altri proventi	***113.700,45***	***167.678,06***
Totale	**3.387.723,70**	**3.453.276,41**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poiché l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.
Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	468.501	403.533	64.968
7) per servizi	1.441.641	1.714.661	(273.020)
8) per godimento di beni di terzi	155.199	144.219	10.980
9.a) salari e stipendi	3.095.762	3.124.115	(28.353)
9.b) oneri sociali	919.434	945.249	(25.815)
9.c) trattamento di fine rapporto	233.485	233.390	95
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	65.318	3.850	61.468
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.037	4.448	5.589
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.427	89.813	6.614
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(1.456)	3.395	(4.851)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0

14) oneri diversi di gestione	32.971	40.040	(7.069)
Totali	6.517.319	6.706.713	(189.394)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	2.450	(2.450)
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	9	7	2
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	98	159	(61)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(89)	2.298	(2.387)

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17), del codice civile, con specifica suddivisione fra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9
Totale	9

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, e costi, derivati da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provvedutoallo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanziini e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.
Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

- *Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:*

	2020	2019	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.973,61	31.605,90	(8.632,29)
- I.RE.S.	14.928,00	21.912,00	(6.984,00)
- I.R.A.P.	2.693,00	7.202,00	(4.509,00)
- Imposte anticipate	5.352,61	2.491,90	2.860,71
Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)	5.352,61	6.044,27	(691,66)
Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)		(3.552,37)	3.552,37

Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita

- *Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita*

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427
La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenza temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle

quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che andrebbero ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti.

Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive

Voci interessate	Imponibile	IRES 24%
Ecced. 5% spese manut. 2016 - 1 quota	5.791,35	1.389,92
Ecced. 5% spese manut. 2017 - 2 quote	13.622,86	3.269,48
Ecced. 5% spese manut. 2018 - 3 quote	13.077,66	3.138,64
Ecced. 5% spese manut. 2019 - 4 quote	11.841,24	2.841,90
Totale eccedenza 5% manutenzioni	**44.311,11**	**10.639,94**
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	44.333,11	10.639,94

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	36.386	
Onere fiscale teorico (24%)		8.733
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	**(22.302)**	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2015	(2.380)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2016	(5.792)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2017	(6.811)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2018	(4.359)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2019	(2.960)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	--	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi	**(33.895)**	
IRAP deducibile personale dipendente	(2.260)	
IRAP deducibile 10% (interessi passivi)	(270)	
Maxi ammortamento	(19.897)	
Contributo art. 125 DL 34/2020 (spese sanitifcazione)	(11.176)	
Credito imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	(292)	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	**(56.197)**	
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	**65.000**	
Acc.to rinnovo contrattuale	65.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	**17.012**	
Carburanti autovetture	1.773	
Spese telefoniche radiomobile indeducibili 20%	993	
Spese telefoniche indeducibili 20%	2.359	

Acquisto tel cellulari inded 20%	175	
Costi per servizi indeducibili	1.476	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	1.871	
Assicurazioni autov. inded. 80%	1.177	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	332	
Ammortamento autovetture ind. 80%	6.856	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	**82.012**	
REDDITO LORDO	**62.201**	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	0	
REDDITO IMPONIBILE	**62.201**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		**14.928**
Aliquota effettiva (%)		41,02%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.166.521	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.387.274	
Totale componenti positivi	**6.553.795**	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	468.501	
Costi per servizi	1.441.641	
Costi per il godimento beni di terzi	155.199	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.037	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.427	
Variazione delle rimanenze di materie prime	(1.456)	
Oneri diversi di gestione	32.971	
Totale componenti negativi	**2.203.320**	
Saldo valori contabili IRAP	4.350.475	
Onere ficale teorico 3,9%		169.669
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	28.091	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(2.654.599)	
Valore della produzione lorda	**1.723.967**	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(960.556)	
Deduzione per incremento occupazionale	-	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(640.341)	
Ulteriore deduzione	(8.000)	
Valore della produzione netta	**115.070**	
IRAP dovuta teorica (3,9%)		**4.488**
1° acconto figurativo		1.795
IRAP netta (3,9%)		**2.693**
Aliquota effettiva (%)		0,06

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.643.130,44 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 21.160,44
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.480.658,00
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 141.312,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.
Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 - cosiddetto cuneo fiscale - , nonché la nuova deduzione per il costo residuo del personale dipendente, è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.
Edit del testo (X1N00400)Elimina testo personalizzato

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti	Tempo determinato
Operatori socio sanitari	67	24	91	81,75	10
Ausiliari e addetti ai serivizi alberghieri	3	3	6	5,03	1
Infermieri professionali	15	3	18	16,92	5
Coordinatore infermieristico	2	0	2	2	
Personale addetto alla cucina	5	5	10	8,61	1
Operai addetti alla manutenzione	2	0	2	2	
Assistenti sociali	1	2	3	2,67	1
Logopedisti	1	0	1	1	
Educatori/animatori	1	3	4	3,39	1
Psicologi	2	1	3	2,5	1
Fisioterapisti	1	3	4	2,53	1
Responsabile ufficio contabilità/bilancio	0	1	1	0,67	
Addetto ufficio personale/segreteria	1	0	1	1	
Addetto ufficio economato	0	1	1	0,94	
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione	0	1	1	0,83	
Ufficio contabilità utenti	0	1	1	0,83	
Centralino/front office	0	1	1	0,33	
Servizio uscite	0	1	1	0,76	
TOTALE	101	50	151	133,76	21

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time). Si precisa altresì che non è stato fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).
Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.609	9.967

In data 03.08.2020, l'assemblea dei soci ha riconferato amministratore unico l'ng. Paolo Santesso, e fino a tre mesi dal termine del mandato amministrativo del sindaco, fissandone anche il compenso lordo annuale pari ad € 22.939,00 così come disciplinato dall'art.84 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successivi decreti attuativi e ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2017. Nell'esercizio appena concluso, all'ing. Santesso è stato corrisposto il compenso, come definito dall'assemblea al lordo delle ritenute

fiscali e previdenziali. La società, inoltre, ha sostenuto i costi per i contributi previdenziali a carico della stessa per complessivi € 3.670,40.
Al Revisore contabile, dott. Gianluigi De Biasi, è stato corrisposto un compenso pari ad € 9.967,36.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale
Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Nel verbale di nomina del 10.08.2018 è specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti e per l'attività di vigilanza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio
Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.
La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM.
Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore nonché alla Relazione del governo societario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si specifica quanto segue.
L'emergenza epidemiologica COVID - 19 ha interessato tutta l'attività della società proprio per il tipo di servizi resi alla persona e gli aspetti sanitari collegati.
L'amministratore unico ha adottato i provvedimenti assunti dalle prescrizioni normative, di origine sia nazionale sia regionale, che si sono via via susseguite al fine di garantire l'espletamento delle attività.
Sono stati predisposti da parte della direzione e del RSPP i comportamentali COVID - 19 sia per il personale interno sia per i fornitori sia per gli utenti e i loro familiari; tali protocolli sono da considerarsi in sviluppo progressivo in funzione delle modifiche ed integrazioni che le norme hanno generato.
Per la specificità dell'attività esercitata, considerata di tipo essenziale per sua natura e destinazione, il personale dipendente, impegnato nell'attività socio assistenziale, è rimasto occupato in servizio e non si è dovuto ricorrere ad alcuna forma di ammortizzatore sociale.
Dal punto di vista delle entrate, si è registrata una contrazione dei ricavi per la chiusura del servizio di semiresidenzialità e per i mancati ingressi in struttura di nuovi utenti a seguito dei decessi.
Non si segnalano altri fatti di rilievo specifici di cui dare conto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.
Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132550252
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Duomo 1

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante *Comune di Belluno* - Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 - approvazione del 15.05.2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 32, non essendo ancora stato approvato l'esercizio finanziario 2020.
Si riportano per comparazione anche i dati dell'esercizio precedente (2018) - approvazione del 29.04.2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 11

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	130.241.237	128.225.390
C) Attivo circolante	19.915.233	17.943.564
D) Ratei e risconti attivi	574.595	598.785
Totale attivo	150.731.065	146.767.739
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(27.088.633)	(33.253.666)
Riserve	111.118.813	111.273.685
Utile (perdita) dell'esercizio	(573.785)	5.131.174
Totale patrimonio netto	83.456.395	83.151.193
B) Fondi per rischi e oneri	525.272	204.406
D) Debiti	8.603.154	4.415.099
E) Ratei e risconti passivi	58.146.244	58.997.041
Totale passivo	150.731.065	146.767.739

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	28.594.635	33.112.634
B) Costi della produzione	28.650.667	27.487.907
C) Proventi e oneri finanziari	2	4
Imposte sul reddito dell'esercizio	517.755	493.557
Utile (perdita) dell'esercizio	(573.785)	5.131.174

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad € 1.752.500 per l'anno 2019 ed € 7.081.485 per l'anno 2018

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2020 ha percepito dei contributi da Pubbliche Amministrazioni.
Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.
Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.
La società inoltre è stata beneficiaria nel corso del 2020 di contributi e sgravi legati alla legislazione speciale emergenza Covid -19 e aventi, quindi, carattere generale, che hanno generato dei crediti d'imposta che, seppur non ancora utilizzati nel 2020, sono stati opportunamente in funzione della loro maturazione.
Nello specifico:

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 bis art. 1 L. 124/2017	**Importo**
Azienda Zero	7.998,00
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.125.422,45
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti per progetto sollievo	6.689,37
U.L.S.S. n. 7 Pedemontana	60.614,00
U.L.S.S. n. 1 progetto Ecare	19.485,43
Comune di Belluno per contratto di servizio	312.504,00
Comune di Belluno per integrazione rette	32.213,29
Credito imposta per spese sanificazione (art. 125 DL 34/2020)	11.176,00
Stralcio 1° acconto IRAP 2020	1.795,20
Credito d'imposta per acquisto beni strumentali L. 160/2019 e L. 178 2020	5.134,84
TOTALE SOMME INCASSATE	3.583.032,58

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 13.412,60 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,
Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2020 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Belluno, 3 giugno 2021
L'Amministratore unico
Ing. Paolo Santesso

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016